

# A Piacenza il summit della logistica e mobilità con focus sull'idrogeno, carburante del futuro prossimo

‘I trasporti di fronte alle sfide della decarbonizzazione’ è il titolo della tavola rotonda organizzata giovedì 18 maggio da *Ship2Shore* nell'ambito della 3-giorni di Hydrogen Expo, fiera-evento che ha già riscosso l'adesione di 7mila partecipanti dall'Italia e dall'estero

di Angelo Scorza

Cade a puntino il grande evento che è in fase finale di allestimento a Piacenza (e già con significativo record di adesioni) presso il quartiere fieristico, organizzato da Mediapoint & Exhibitions di Genova: dal 17 al 19 maggio si terrà la 2<sup>a</sup> edizione della Hydrogen Expo, innovativa fiera italiana dedicata al comparto tecnologico per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno, nei grandi spazi di Piacenza Expo, proprio nei pressi dell'uscita di Piacenza Sud al nodo autostradale A1-A21.

Nella nostra società odierna protesa a raggiungere un equilibrio di ecocompatibilità con obiettivi sostenibili – un diktat diventato ormai una sorta di mantra, che per il settore dei trasporti si traduce nella ferrea necessità di decarbonizzare tutte le modalità, con soluzioni diverse e gradualità progressive, entro le due grandi scadenze del 2030 e del 2050 poste dalla comunità europea e mondiale – non si parla ormai d'altro, quotidianamente, che di 'emissioni zero'.

Per raggiungere un traguardo che parrebbe ovvio, ma che invece abbiamo scelleratamente perso di vista per decenni sin dai tempi della rivoluzione industriale, fino al punto di essersi accorti solo in questo inizio di millennio – fase epocale di grandi trasformazioni ed enormi capovolgimenti di un mondo che eravamo abituati a guardare assai stabile e ben strutturato – che non esiste un Piano B semplicemente perché non esiste un Pianeta B (sintetizzato in inglese “No plan(et) B”), si inseguono varie ipotesi di lavoro.

In ambito trasporti, e per quanto concerne tutte le modalità e vettori ‘pubblici’ e privati in circolazione nelle diverse flotte aziendali e non – navi, aerei, camion, treni, autovetture – si sono via via succedute differenti ipotesi di lavoro. Oltre a cercare di ‘salvare il salvabile’, ovvero applicare dispositivi ‘ecologici’ ai motori a scoppio già esistenti – dalle antiche marmitte catalitiche per le vetture private ai moderni ‘scrubber’ per motori marini sulle navi commerciali – si è pensato dapprima di cambiare la composizione dei fuel tradizionali più impattanti (per passare dalle pesanti nafta agli attuali LSFO *low sulphur fuel oil*),



17-19 May 2023
2<sup>nd</sup> Edition
Piacenza, Italy

**GIOVEDÌ 18 MAGGIO**  
 Quartiere Fieristico di Piacenza Expo  
 Sala E - Ore 10:30 - 12:30

Convegno organizzato da  
  
 in collaborazione con

## PROGRAMMA

Moderatore:

**Angelo Scorza** | Direttore SHIP2SHORE

Panelists confermati:

**Joanna Richart** | RICARDO

**Mariano Rosasco** | FHP HOLDING

**Stefano Socci** | RENANTIS

**Pietro Roth** | ASSARMATORI

**Alberto Di Cecio** | ECOSPRAY

**Francesco De Bettin** | DBA

**Maria Garbarini** | RINA

**Valerio D'alo'** | FIM-CISL

**Luca Bacchi - Mario Celant** | SNAM

**Nicola Siliprandi** | HYDROGEN VALLEY DI MANTOVA

**PARTECIPAZIONE GRATUITA** PER ISCRIZIONI INVIARE MAIL A: [convegni@hydrogen-expo.it](mailto:convegni@hydrogen-expo.it)

per poi passare a soluzioni più radicali e drastiche: cambio di carburante.

E così, avendo cominciando ad abbandonare il vecchio corso per abbracciare il *new deal* - anche se la dura realtà dei fatti, in parte contingenti e imprevedibili, quali le questioni geopolitiche e le gravi crisi negli scambi e rapporti internazionali che ne conseguono, costringono a non mettere in naftalina del tutto i tradizionali e inquinanti combustibili fossili (dal petrolio al carbone), da tempo si guarda a nuove frontiere: GNL, biogas, batterie elettriche, metanolo, idrogeno, idrogeno verde, eolico, fotovoltaico, nucleare ecc. sono le soluzioni via via più indicate, e che paiono avvicinarsi al comando nel ranking delle preferenze globali.

Dunque, tra tali fuel innovativi, in questo anno 2023 – forse il primo del ritorno alla normalità (più che al *new normal*) dopo il tragico triennio pandemico - pare godere della massima > 58

&gt; 57

popolarità proprio quello oggetto della kermesse emiliana, che ha assunto, 'tanto' (e non poco) alla volta, crescendo a dismisura, contorni forse inaspettati come successo già a priori anche dagli stessi organizzatori riguardo al numero di partecipazioni e ai suoi contenuti: ovvero ai temi delle diverse tavole rotonde, congressi e workshop che caratterizzeranno le 3 giornate piacentine dell'idrogeno.

Circa queste ultime, un ruolo centrale potrà averla quella che si terrà la mattina del 18 maggio, organizzata da Ship2Shore, che avrà come titolo, quasi scontato: "I trasporti di fronte alle sfide della decarbonizzazione", con sottotitolo: "L'idrogeno come fuel



L'edizione 2022



ideale della catena logistica: vettori e operatori e le scadenze del 2030 e 2050".

Fra i relatori attesi a discutere questa pregnante tematica vi saranno esperti che rappresentano anelli diversi della catena logistica e ruoli trasversali, fra cui i delegati di; Ricardo, FHP Holding, Renantis, Assarmatori, Ecospray (Gruppo Carnival), DBA, RINA, FIM-CISL, SNAM, Provincia di Mantova – che ha appena presentato il progetto di Hydrogen Valley - Gruber Logistics e Isotta Fraschini (Gruppo Fincantieri).

D'altronde la mobilità a idrogeno è di certo una delle chiavi di volta per centrare gli ambiziosi obiettivi previsti dal Green Deal dell'Unione Europea, in base a cui i Paesi Membri sono chiamati a ridurre del 55% le emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2030 nonché a raggiungere il 'net-zero' entro il 2050. Anche perciò l'utilizzo di questo gas leggero nei trasporti su gomma, ferro, acqua, aria sarà uno degli argomenti cruciali nel fittissimo palinsesto in calendario questa settimana a Piacenza Expo.

Da tale palco privilegiato si potranno analizzare progressi e ostacoli esistenti al processo di decarbonizzazione dei trasporti e della logistica già in corso, nel quale, sfortunatamente, il nostro Paese sconta un forte ritardo rispetto ai principali competitor europei, come Germania e Paesi Bassi.

&gt; 59



Un rendering di nave a idrogeno

&gt; 58

Invero, qualcosa si sta muovendo, come testimoniano i 36 progetti appena approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per la costruzione di stazioni di rifornimento a idrogeno sul territorio nazionale, per complessivi 103,5 milioni (il target comunitario è di una stazione di servizio a idrogeno ogni 200 km sulle principali direttrici di comunicazione entro il 2031). I convegni organizzati alla kermesse

affrontato durante l'incontro organizzato da Tredlab.it: "La transizione ecologica e la decarbonizzazione per i motori endotermici".

Si rifletterà invece sui ritardi negli investimenti infrastrutturali dell'Italia rispetto agli altri Paesi dell'Unione durante il convegno organizzato da H2 South Tyrol by IIT: "La decarbonizzazione della filiera della mobilità e del trasporto in Italia. Esperienze e strategie a confronto".



piacentina da Mediapoint & Exhibitions toccheranno temi trattati dalle principali organizzazioni e dalle maggiori imprese della filiera dell'idrogeno inerenti tutti gli aspetti della mobilità *green*, fra cui l'ancora faticoso passaggio dal motore endotermico a quello a idrogeno, che sarà

Inoltre, un'approfondita analisi della diffusione dell'idrogeno nel settore ferroviario a livello globale sarà offerta durante il meeting: "Hydrogen and railways: a global perspective".

Chiuderà il programma dedicato alla mobilità il convegno "La transizione

energetica nel mondo dei trasporti: dagli elettrici a batteria ai camion ad idrogeno". Come detto, questo evento – prima ancora di iniziare – sta già facendo segnare record importanti, a cominciare da quello della vasta e articolata partecipazione: ad oggi sono già oltre 7mila i visitatori registrati e accreditati che varcheranno nei tre giorni i tornelli del padiglione fieristico allestito con oltre 150 stand di aziende ed enti.

"Siamo molto soddisfatti della crescita esponenziale del nostro evento, sia per il numero di espositori che per il numero degli operatori già preregistrati a visitare la mostra piacentina, anche perché interessati alle tematiche dei numerosi convegni che si terranno durante i 3 giorni di apertura, in riscontro all'intensa campagna di comunicazione che stiamo effettuando sia noi organizzatori che le 30 Associazioni di categoria che supportano la fiera e i singoli espositori" dichiara Fabio Potestà, numero uno di Mediapoint & Exhibitions, organizzatore di Hydrogen Expo.

